

LA CERIMONIA. L'Istituto cittadino ha celebrato gli alunni di quinta

Grande festa al Foppa per 40 neo diplomati

Ottavia Baldini (artistico) e Riccardo Gabusi (finanza) gli studenti «eccellenti» promossi con il cento

Una lampada a forma di lettera, per ricordare ai ragazzi che, prima di essere studenti, sono stati persone. Con questo gesto, l'istituto Piamarta-Foppa ha voluto salutare i maturandi del 2018: la consegna è avvenuta durante la tradizionale cerimonia dei diplomi con i ragazzi che hanno affrontato l'esame di Stato nei giorni scorsi e che ieri hanno potuto festeggiare la fine del loro percorso di studi superiori con i familiari e con i professori che li hanno accompagnati fino alla maturità. È stata una festa per quaranta ragazzi, divisi tra i 14 dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing e i 26 del liceo artistico Foppa. Tra loro, ci sono stati due «cento»: Riccardo Gabusi per il tecnico e Ottavia Baldini per il liceo.

LA CERIMONIA si è tenuta nella sala conferenza dell'istituto di via Cremona, dove è ancora allestita la mostra di fine anno in cui sono esposti i lavori di tutti i 170 alunni del liceo artistico. A consegnare i diplomi e le lampade personalizzate è stata la dirigente scolastica dell'istituto Elena



Foto di gruppo per gli alunni del Piamarta-Foppa FOTOLIVE

Panteghini: «Qualcuno sarà contentissimo, altri non saranno soddisfatti, ma l'esame di Stato è così: il percorso si fa nei cinque anni e poi ci si gioca tutto negli ultimi giorni - ha commentato -. Per alcuni è stato un traguardo sudato, per altri una passeggiata: ma per tutti una grande esperienza di vita in questa grande famiglia».

Secondo la dirigente, comunque sia andata «i professori sono orgogliosi del cammino, contraddistinto da un nome: ognuno è una storia diversa, un'avventura unica, che abbiamo voluto ricordare con la vostra iniziale come augurio di buona fortuna». «Di questa scuola mi mancherà tutto: qui sono sempre

stata considerata come una persona, i professori ci hanno seguito da vicino anche perché la nostra classe era poco numerosa - ha commentato Ottavia Baldini, l'unica del suo corso a meritare il massimo dei voti -. Ora andrò a Firenze a studiare Storia dell'arte, continuando ciò che ho cominciato qui». Riccardo Gabusi è stato l'unico «cento» dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing: i suoi studi continueranno a Brescia, al corso di laurea di Consulente del lavoro e Giurista d'impresa. «Il percorso è stato duro - dice - ma i professori ci hanno sempre seguito da vicino, tutti noi lasciamo un pezzo di cuore al Foppa». ● M.VEN.